

Nel triennio 1996 - 1999, il personale più numeroso si colloca nella fascia di anzianità che va da 11 a 15 anni seguita da quella da 16 a 20. Nel 1998, la percentuale di incidenza sul totale presenta, per le due predette fasce di età, indici pari al 26,9% e al 20,1%. Per il 1999, la medesima percentuale di incidenza è rispettivamente del 26,4% e del 19,7%.

3.5.4 Consistenza del personale e copertura degli organici.

La *tabella 2*, per il personale del comparto presso i ministeri, mostra la consistenza del personale in servizio nell'arco temporale 1995-1999. Gli andamenti complessivi segnano un decremento del personale totale 1999 rispetto al dato 1998 (- 3.153 unità), confermando la tendenza già in atto.

Tabella 2

Solo personale del comparto presso i ministeri.

	Pers.le ruolo	di cui Dirigenti		totale dirigenti	Restante pers.	Totale
		non contr.	contr.			
1995 ¹²	280.987	417	4.633	5.050	5.796	286.783
1996	280.020	395	4.514	4.909	6.888	286.908
Var 95-96%	-0,34	-5,27	-2,56	-2,79	18,84	0,04
1997	276.021	380	4.242	4.622	7.340	283.361
Var 96-97%	-1,42	-3,79	-6,02	-5,86	+6,56	-1,23
1998	272.248	396	4.398	4.794	7.124	279.372
Var 97-98%	-1,36	+4,21	+3,67	+3,72	-2,94	-1,40
1999	268.107	373	4.334	4.707	8.112	276.219
Var 98-99%	-1,52	-5,8	-1,4	1,8	+13,86	-1,12

La *tabella 3* ricompone il dato relativo alla totalità del personale del comparto ministeri per il 1998 e 1999, evidenziando il dettaglio della distribuzione dei dipendenti tra il personale di ruolo, con la specifica della tipologia della dirigenza, e quello non di ruolo. Con riferimento al totale del comparto, l'incidenza del personale in servizio presso enti diversi dai ministeri si presenta ridotta (0,3%), con la prevalente incidenza del personale in servizio presso l'Ente regionale per lo sviluppo agricolo della Regione Sicilia.

¹² Come già anticipato in premessa, i dati relativi al conto annuale 1997, tavola 1.0.1, non coincidono con quelli del conto annuale 1998 riportati nell'analoga tavola 1.0.1.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 3

	Pers.le ruolo		di cui dirigenti				totale dirigenti		restante pers		totale	
	1998	1999	non contr.		contr.		1998	1999	1998	1999	1998	1999
			1998	1999	1998	1999						
Provincia aut. Trento	69	66	0	0	0	0	0	0	0	0	69	66
Camere commercio	62	74	0	0	5	5	5	5	0	0	62	74
I. Agronomico Oltremare	38	38	1	1	0	1	1	2	0	0	38	38
Ente reg. svil. agr. Sicilia	616	592	1	0	23	21	24	21	112	350	728	942
Ministeri	272.248	268.107	396	373	4.398	4.334	4.794	4.707	7.124*	8.112	279.372	276.219
Totale	273.033	268.877	398	374	4.426	4.361	4.824	4.735	7.236	8.462	280.269	277.339

*E' compreso nel numero il personale addetto ai l.s.u. (3.414 unità).

Nel 1998, rispetto al 1997, il personale dei livelli presenta una riduzione dell'1,5% (in termini assoluti, 268.209 unità di personale nel 1998 e 272.233 nel 1997). Nel 1999, detto personale ammonta a 263.400 unità (-1,79%).

3.5.4.1 La copertura dell'organico.

Attraverso l'indicatore di copertura dell'organico (o di squilibrio dell'organico), che misura il rapporto tra il personale di ruolo in servizio e la dotazione organica, è possibile valutarne il grado di copertura.

La tabella 4 che segue riporta per i singoli ministeri l'indicatore di squilibrio e la variazione intervenuta nel biennio 1997/1998.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 4

Amministrazione	1997 Indice di squilibrio sul personale di ruolo	1998 Indice di squilibrio sul personale di ruolo	1997/1998 Variazione %	1999 Indice di squilibrio sul personale di ruolo	1998/1999 Variazione %
Presidenza del Consiglio	72,8	71,4	-1,4		
Ministero Tesoro	78,2	78	-0,2		
Ministero Finanze	77,1	75,8	-1,3		
Ministero Bilancio e P.E.	76,4	74,2	-2,2		
Ministero Grazia e giustizia	87,1	79,1	-8		
Ministero Affari Esteri	55,3	78,5	23,2		
Ministero Pubblica Istruzione	77,7	75,5	-2,2		
Ministero Interno	78,9	79,5	0,6		
Ministero Lavori Pubblici	81,6	82,3	0,7		
Ministero Trasporti	88,1	83	-5,1		
Ministero Comunicazioni	84,7	125,5	40,8		
Ministero Difesa	87,4	225,8	138,4		
Ministero Risorse Agricole e F.	77,7	192,7	115		
Ministero Industria	73,2	69,9	-3,3		
Ministero Lavoro e P.S.	80,1	79,1	-1		
Ministero Commercio Estero	93,1	90,8	-2,3		
Ministero Sanità	72,6	75,2	2,6		
Ministero Beni Culturali	92,2	85,9	-6,3		
Ministero Ambiente	57,2	107,8	50,6		
Ministero Università e R.S.T.	83	83,6	0,6		
<i>totale ministeri</i>		82,04		94,4	12,4
Provincia aut. Trento	80	76,7	-3,3	73,3	-3,4
Camere commercio	143,4	139,6	-3,8	164,4	24,8
I. Agronomico Oltremare	71,3	78	6,7	76,0	-2,0
Ente reg. svil. agr. Sicilia	-	-	-	-	-
<i>totale enti</i>		417,55		416,2	-1,3
<i>Totale</i>	82,4	82,2	-0,2	94,7	12,5

Nel comparto ministeri, per il 1998, le carenze di organico del personale a tempo indeterminato sono pari a 58.983 unità di personale, che si riducono nel 1999 a 15.778 unità.

In termini di unità di personale, le dotazioni organiche della Difesa e dell'Industria presentano più elevati livelli di esuberi di personale.

Nel 1999, la dotazione organica del personale totale del comparto si riduce del 14,2% rispetto a quella prevista nel 1998 (in valori assoluti 286.607 nel 1999 e 334.043 nel 1998). Il personale in servizio diminuisce dell'1% rispetto al 1998. La percentuale di incidenza del personale in servizio su quello previsto in organico è del 96,7% per il 1999 e dell'83,9% nel 1998. Il recupero rispetto al 1998 è dovuto alla notevole riduzione della dotazione organica. All'interno delle qualifiche, si osserva che tale riduzione riguarda prevalentemente il personale dei livelli, che nel 1998 raggiunge le 324.696 unità, mentre nel 1999 esso scende a 276.962 unità.

3.5.4.2 Il grado di copertura del personale dirigente.

Il personale della dirigenza in servizio presso il comparto (pari, nel 1998, a 4.824 unità) presenta, nel biennio 1998/1997, un aumento di 169 unità dopo il decremento registrato nel 1997 rispetto al 1996. Nel 1999, il personale dirigenziale si riduce di nuovo a 4.735 unità.

Come esposto nella *tabella 5*, nel 1998, risulta in termini percentuali più accentuato l'incremento dei dirigenti non contrattualizzati rispetto a quello dei dirigenti contrattualizzati.

Negli esercizi 1998 e 1999, l'incidenza dei dirigenti sul totale del personale in servizio (1,7%) si presenta in crescita rispetto al dato 1997, attestandosi ai livelli degli anni 1995/1996. In valore assoluto, per il 1998, l'inversione di tendenza rispetto al 1997, si registra sia per il personale dirigente non contrattualizzato (+16), sia per quello contrattualizzato (+156 unità). Il personale diverso da quello di ruolo (personale contrattista, personale non di ruolo e personale temporaneo), sul totale del personale in servizio, incide, per il 1998, nella misura del 2,5%, in leggera riduzione rispetto al dato 1997. Per il 1999, si assiste, da un canto, ad una lieve diminuzione sia del personale di ruolo che del personale dirigente, dall'altro, ad una lievitazione del restante personale (in valore assoluto +988 unità); tale tendenza, nel 1999, mostra un'inversione, facendo registrare un decremento più accentuato dei dirigenti non contrattualizzati rispetto a quelli contrattualizzati.

In termini assoluti, per il 1998, il numero più elevato di dirigenti (contrattualizzati e non) è collocato nei ministeri del Tesoro (826 unità), della Pubblica istruzione (610) e delle Finanze (598).

Nell'ambito degli enti diversi dai ministeri, la maggiore concentrazione di dirigenti si registra per l'Ente regionale per lo sviluppo agricolo della Regione Sicilia con 24 dirigenti.

Per l'esame dei dati relativi al personale dirigente, è stato elaborato un indicatore che, attraverso il raffronto del totale del personale dirigente in servizio e il numero dei posti in organico, ne rappresenta il grado di copertura.

I risultati dell'analisi mostrano che, nel 1998, gli esuberi di personale dirigente in servizio rispetto ai posti in organico si riscontra per i ministeri della Sanità (480 unità in servizio contro 40 posti in organico) e Commercio estero (42 unità contro 40 posti in organico).

Il maggior numero di dirigenti non contrattualizzati si colloca nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri (53) e dei ministeri del Tesoro (51) e Lavori pubblici (50).

Tabella 5

	Dirigenti non contrattualizzati			Dirigenti contrattualizzati		
	totale	Di cui donne	inc % donne su tot	totale	di cui donne	inc % donne su tot
1995	417	28	6,71	4.633	964	20,81
1996	396	31	7,83	4.514	941	20,85
var 95/96	-5,04	10,71	1,11	-2,57	-2,39	0,04
1997	382	39	10,21	4.273	894	20,92
var 96/97	-3,54	25,81	2,38	-5,34	-4,99	0,08
1998	398	49	12,31	4.426	1.051	23,75
var 97/98	4,19	25,64	2,10	3,58	17,56	2,82
1999	374	52	13,90	4.361	1.107	25,38
var 98/99	-6,03	6,12	1,59	-1,47	5,33	1,64

Con riferimento alla dirigenza, la *tabella 5* mostra inoltre che, nel 1998 rispetto al 1997, l'incidenza del personale femminile è in aumento sia per i dirigenti non contrattualizzati che per quelli contrattualizzati, situazione che trova conferma anche per il 1999 rispetto al 1998, pur se in percentuale minore.

3.5.4.3 Il *part time*.

Com'è noto, l'introduzione del *part-time* costituisce una delle priorità che la recente legislazione intende realizzare per una maggiore efficienza del lavoro anche nelle amministrazioni dello Stato.

La *tabella 6* rappresenta la situazione dell'introduzione del *part-time* negli anni 1996, 1997 e 1998. Per il personale degli enti diversi dai ministeri cui si applica il contratto relativo al comparto ministeri, il *part-time* (al 1997) non risulta avere avuto ancora attuazione; nel 1998 risultano soltanto 5 dipendenti in *part-time*.

Tabella 6

	A tempo determinato	<i>part-time</i> oltre 50%	<i>part-time</i> fino al 50%	totale	di cui donne %
1996	2.472	2.689	1.651	6.812	57,3
1997	1.851	1.721	3.040	6.612	66
var %	-25,1	-35,9	84,1	-2,9	8,7
1998	1.837	3.923	4.085	9.845	70,9
var %	-0,7	127,9	34,3	48,8	4,9
1999	2.044	6.089	3.655	11.788	72,1
var %	11,3	55,2	-10,5	19,7	1,2

La *tabella 6* mostra che, nel 1998 rispetto al 1997, come anche nel 1999 rispetto al 1998, la preferenza per il *part-time* ha avuto un rilevante incremento; in termini assoluti, nel 1998, prevale l'opzione per il *part-time* fino al 50%; nel 1999, si registra una spiccata preferenza per il *part-time* oltre il 50%.

La preferenza dimostrata dal personale femminile per tale modalità di prestazione di lavoro incide per il 70,8% nel caso del *part-time* oltre il 50% e per l'85,3% nel caso di quello fino al 50%.

L'elaborazione di un apposito indicatore di "diffusione del *part-time*" [100*(dipendenti dei livelli in *part-time*/dipendenti a tempo indeterminato dei livelli al 31 dicembre)] mostra che le amministrazioni con più elevata percentuale di ricorso al *part-time* sono il Tesoro, con il 7,7% e il Commercio con l'estero, con il 6,7%. In termini assoluti il maggior numero di *part-time* si rinviene presso le Finanze con 2.343 unità e nel Tesoro con 1.206. Le due amministrazioni pesano nella misura del 44,3% sul totale del personale in *part-time*.

L'analisi del personale in *part-time* appartenente ai livelli, effettuata attraverso l'elaborazione di un apposito indicatore di "diminuzione latente del personale"¹³ al 31 dicembre 1998, costruito per convertire il dato delle unità fisiche di personale dei livelli in *part time*, complessivamente pari a 8.008 unità (contro le 4.761 unità del 1997), mostra che l'effetto *part-time* determina "un'economia" pari a 2.827 unità di personale (contro le 1.864 unità del 1997). Ne deriva che, tenendo conto del predetto effetto *part-time*, la "reale" copertura dell'organico dei livelli risulta pari all'83,4%; senza la correzione indotta dal *part-time* in termini di uomo/anno la copertura dell'organico si attesta, invece, all'82,6%.

Nel 1999, la "diminuzione latente" del personale è pari a 3.045 unità.

3.5.4.4. Le assenze.

La *tabella 7* mostra i dati relativi alle assenze disaggregati a seconda delle diverse cause rilevate e l'incidenza percentuale dei dati stessi sul totale delle assenze.

Nel 1998, rispetto al 1997, sono in aumento i giorni di assenza per malattia e in diminuzione quelli per ferie. La medesima tendenza si riscontra nel 1999 rispetto al 1998.

Tabella 7

	n. giorni assenza	Incid. % giorni ferie	incid. % giorni malattia	incid. % giorni permessi retr.	Incid. % scioperi	incid. % giorni altre cause
1997	11.525.260	60,2	25,6	8,9	0,1	5
1998	11.924.406	57,4	27,0	8,9	0,1	6,3
Var %	3,4	-2,8	1,4	0	0,0	1,3
1999	12.038.599	56,5	27,6	9,5	0,1	6,2
Var %	1,0	-0,9	0,6	0,6	0,0	-0,1

¹³ La formula adottata [(personale in *part time* oltre il 50%/5) + (personale in *part time* fino al 50%/2)] intende convertire, sommando le quote di lavoro, il dato delle unità fisiche in termini di uomo/anno. Ad es.: 2 unità in servizio al 50% si convertono in un uomo-anno.

3.5.5 Movimento del personale.

La *tabella 8* illustra nel biennio 98/97 il movimento del personale a tempo indeterminato. E' dunque escluso il restante personale. Come già rappresentato nello scorso referto della Corte sul costo del lavoro, va precisato che in ragione della non coincidenza dei dati al 31 dicembre rispetto a quelli rilevabili dai conti annuali al 1° gennaio si è tenuto conto dei dati al 31 dicembre riportati dai conti annuali 1997 e 1998.

Tabella 8

Personale a tempo indeterminato

Amministrazioni	31.12.97	Assunti	Cessati	31.12.98	Assunti	Cessati
Presidenza	7.096	122	376	6.924	163	175
Tesoro	16.384	307	687	16.322	330	392
Finanze	64.869	1.388	2.698	63.657	102	1.315
Bilancio	497	0	35	483	3	17
Grazia e giustizia	49.768	3.449	2.068	49.050	449	1.179
Affari esteri	3.871	105	129	3.893	140	118
Pubblica istruzione	9.102	69	653	8.835	41	308
Interno	20.971	173	615	21.136	490	325
Lavori pubblici	4.422	11	171	4.459	131	94
Trasporti	8.584	186	389	8.470	98	212
Comunicazioni	1.737	41	84	1.983	271	25
Difesa	44.133	11	2.303	42.940	6	1.121
Politiche agricole	1.755	80	89	1.698	12	69
Industria	1.470	8	79	1.445	8	33
Lavoro	14.370	25	689	14.195	313	488
Commercio estero	560	65	40	546	4	18
Sanità	2.048	3	140	2.120	109	64
Beni culturali	23.348	142	755	22.963	46	431
Ambiente	515	118	14	605	97	6
Università	521	46	58	524	8	5
Totale	276.021	6.349	12.072	272.248	2.821	6.395
altri enti	40	1	0			
Camere di commercio	66	7	8	62	5	4
enti regionali	639	0	34			
Regioni	122	1	11			
Ente reg. svil agric. Sicilia				616	0	23
Prov. aut. Trento				69	1	1
Istit. agronomico oltremare				38	0	2
Totale contratto ministeri	276.888	6.358	12.125	273.033	2.827	6.425

La *tabella* che precede conferma, nel 1998 rispetto al 1997, la tendenza, già riscontrata nel 1997 rispetto al 1996 della drastica riduzione in termini assoluti degli assunti; ciò costituisce l'effetto voluto con l'introduzione del blocco del *turn over* (fissato dall'art. 3, c. 8, legge n. 537/93, dagli art. 4 e 22, legge n. 724/94 e dall'art. 1, c. 4, legge n. 549/95).

Per l'esercizio 1999, si registra, invece, un'inversione di tendenza, con un incremento del 223% di assunti (9.154, contro i 2.827 del 1998), sul totale del comparto e con un aumento delle cessazioni pari al 125% (14.458 unità contro le 6.425 del 1998). Tali andamenti, comportano un decremento del personale in servizio al 31 dicembre 1999 pari all'1,5% (268.877 unità contro 273.033 del 1998), comunque superiore al tasso registrato nel 1998 rispetto al 1997.

Rilevante è anche la riduzione delle cessazioni.

In particolare, per il comparto, l'indicatore di sostituzione del personale cessato (assunti/cessati) mostra che, nel 1998, l'indice assunti/cessati si attesta allo 0,46. Le uniche amministrazioni che si pongono ben al di sopra dell'unità, in cui cioè sono più numerosi gli assunti rispetto ai cessati, sono i ministeri dell'Ambiente (16,1) e delle Comunicazioni (10,8). Molto al di sotto dell'unità si collocano la Difesa (ass. 6/ cess. 1.121) e le Finanze (102/1.315).

Il tasso di ricambio del personale complessivo (che pone in relazione la differenza assunti/cessati rispetto alla forza lavoro media) mostra che l'indice dei dipendenti medi interessata durante l'anno dal *turn over* si attesta a -1,30, rivelando che il personale complessivo del comparto è in diminuzione. Le amministrazioni che rivelano maggiori flessioni nel ricambio di personale sono le Risorse agricole (-3,30) e la Pubblica istruzione (-3,01).

Le *tabelle 9 e 10* propongono l'analisi del movimento del personale 1999/1997, facendo riferimento alla totalità del personale, ivi incluso il "restante personale", non compreso nella *tabella 8*, con la specifica delle cause di assunzione e di cessazione. Rilevante è l'incremento delle assunzioni per concorso avvenuta nel 1999.

Assunti - Tabella 9

	Concorsi	incid. % tot.	prov. altre amm.ni	incid. % tot.	altre cause	incid. % tot.	tot. assunti
1997	4.094	61,8	1.889	28,5	632	9,5	6.615
1998	1.671	55,5	693	23	643	21,3	3.007
var %		-6,3		-5,5		11,8	
1999	7.052	74,7	708	7,5	1.683	17,8	9.443
var %		19,2		-15,5		-3,5	

La *tabella 10* mostra, nel 1998 rispetto al 1997, un marcato incremento delle cessazioni per limiti di età e una flessione di quelle per dimissioni, nel 1999, rispetto al 1998, si registra il fenomeno opposto, anche se in termini meno accentuati per le dimissioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cessati - Tabella 10

	limiti età	incid. % tot.	dimissioni	incid. % tot.	passaggi altre amm.ni	incid. % tot.	altre cause	incid. % tot.	totale cessati
1997	1.949	15,8	6.384	51,7	1.267	10,2	2.725	22,1	12.325
1998	2.031	30,9	2.147	32,6	609	9,2	1.783	27,1	6.570
Var %		15,1		-19,1		-1		5	
1999	1.725	11,7	2.934	20,0	8.213	55,9	1.814	12,4	14.686
Var %		-19,2		12,6		46,7		-14,7	

La *tabella* che segue espone la consistenza e le variazioni personale di ruolo del comparto, ponendo a raffronto gli andamenti del triennio¹⁴.

Tabella 11

Consistenza e variazioni di personale di ruolo (valori assoluti)	Cessati nell'anno (a)	Assunti nell'anno (b)	Usciti dal livello (c)	Personale in servizio al 31/12
1996	10.005	11.336	3.845	281.016
1997	10.880	4.489	1.432	276.936
1998	5.867	2.134	2.201	273.033
1999	6.309	8.446	1.282	268.877

(a) = cessazioni dal servizio (per limiti di età, dimissioni, altre cause);

(b) = assunzioni in servizio (per concorsi, chiamata diretta, altre cause);

(c) = passaggio da un livello inferiore al superiore.

La *tabella 12* espone gli indici del movimento e delle retribuzioni corrisposte al personale dei livelli del comparto ministeri.

¹⁴ La metodologia utilizzata per ricostruire il costo della mobilità verticale riprende e aggiorna lo studio elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato - ISPE (ora ISAE), *Gli effetti delle modifiche ordinamentali nel pubblico impiego dal 1990 al 1995*, pubblicato nel luglio 1997, in particolare la parte contenuta nel capitolo IV "Analisi complessiva delle elaborazioni sui movimenti del personale" elaborata dal dott. Aldo Gandiglio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 12

Variazioni %	mobilità interna (a)	mobilità esterna (b)	cessazioni (c)	assunzioni (d)	TOTALE (e)
1) dei movimenti di personale					
1996	1,43	-0,45	3,56	4,22	0,04
1997	0,53	0,23	3,85	1,66	-2,03
1998	0,81	0,05	2,12	0,79	-1,32
2) delle retribuzioni lorde imputabili ai movimenti di personale					
1996	0,13	- 0,44	3,68	3,97	- 0,15
1997	0,06	0,20	4,01	1,67	- 2,12
1998	0,18	0,05	2,31	0,82	- 1,19

(a) = passaggi da un livello inferiore al superiore; % sul personale all'1/1 (al netto delle cessazioni); (b) = passaggi (al netto delle entrate) ad altre amministrazioni; % sul personale al 1/1 (al netto delle cessazioni); (c) = cessazioni dal servizio (per limiti di età, dimissioni, altre cause); % sul personale al 1/1 (al netto delle cessazioni);

(d) = assunzioni in servizio (per concorsi, chiamata diretta, altre cause); % sul personale in servizio al 31/XII (al netto delle assunzioni).

In relazione ai dati sopra indicati e ad una ricostruzione mirata del personale uscito dal livello occupato ad inizio anno, la tabella che segue espone la percentuale del personale collocato ad un livello superiore rispetto alla situazione dell'1° gennaio (al netto delle cessazioni). Misurando, poi, la retribuzione media *pro-capite* percepita da ciascun livello sono stati calcolati il costo della mobilità verticale e la percentuale di tale incremento sul totale delle retribuzioni del personale uscito dai livelli.

Il rilevante incremento registrato nel 1998, rispetto al 1997, pari a oltre il 20% delle retribuzioni percepite al 1° gennaio dal personale uscito dai livelli, è da imputare, in prevalenza, al passaggio di personale dei livelli nei ruoli della dirigenza. Tale fenomeno concorre a spiegare la ragione della lievitazione della massa salariale, pur in presenza di una riduzione di personale.

Tabella 13

Comparto Ministeri	1996	1997	1998
n. usciti dal livello	3.845	1.432	2.201
% sul personale all'1/1 (al netto delle cessazioni)	1,4	0,5	0,8
costo della mobilità verticale (in milioni di lire)	13.972	6.396	20.499
% sulle retribuzioni del personale uscito dai livelli	9,0	11,2	20,7

3.5.6 La spesa complessiva.

La *tabella 14* che segue espone i dati relativi alla spesa per il personale del comparto ministeri. Nella terza colonna è riportata la spesa per le retribuzioni lorde, così come rappresentata nei conti annuali 1995-1998, costituita dalla somma della componente fissa e da quella accessoria, con evidenziazione, altresì, delle relazioni con e tra le voci "costo del personale" e del "costo del lavoro".

Per il 1999, i dati sono aggiornati alla data del 28 novembre 2000 e sono tratti dal sistema informativo integrato Tesoro - Corte dei conti.

Più in particolare, con riferimento ai dati 1998 rispetto a quelli 1997:

- a) le retribuzioni lorde incidono, nell'anno 1998, nella misura del 71,9% rispetto al totale del costo del personale. In relazione alla loro composizione, le spese fisse incidono nella misura del 90,2% sulla retribuzione lorda, con una riduzione di 1 punto percentuale rispetto all'analogo dato 1997. Diminuisce l'incidenza della componente accessoria, sia per incidenza sulla composizione della retribuzione lorda (-1% rispetto al 1997), sia in valore assoluto;
- b) il costo del personale si compone delle retribuzioni lorde, più le voci che seguono (con indicazione dell'incidenza di dette voci sul valore complessivo del costo del personale): contributi (25,3%, +1,2% rispetto al 1997); spese per indennità di missione, trasferimento e altre spese (2,0%, -0,4% rispetto al 1997); somme rimborsate alle amministrazioni e rimborsi ricevuti dalle amministrazioni (0,6%, +0,3% rispetto al 1997);
- c) il costo del lavoro si compone del costo del personale, più le seguenti voci: spese per gestione mense/assegni vitto; spese di vestiario per i dipendenti; spese per il benessere del personale; spese per l'equo indennizzo al personale; spese per la formazione del personale; spese per la gestione dei concorsi; incarichi ai dipendenti e non dipendenti previsti da leggi; spese varie (pari, complessivamente, al 2,7%, +0,6 rispetto al 1997).

Tabella 14
(in migliaia di lire)

	comp. fissa	comp. accessoria	retrib. lorda	costo personale	costo lavoro
1995	9.147.398.917	1.464.290.900	10.611.689.817	12.270.634.876	12.318.035.208
1996	9.888.388.730	1.167.877.333	11.056.266.063	15.320.975.447	15.450.078.844
Var% 95/96	8,1	-20,24	4,19	24,86	25,43
1997	10.706.476.704	1.286.264.213	11.992.740.917	16.424.184.559	16.779.269.723
Var% 96/97	8,27	10,14	8,47	7,2	8,6
1998	10.538.036.468	1.132.861.854	11.670.898.322	16.225.647.042	16.677.311.746
Var% 97/98	-1,57	-11,93	-2,68	-1,21	-0,6
1999	10.854.149.431	1.135.183.378	11.989.332.809	16.407.818.088	16.616.358.529
Var% 98/99	3,00	0,20	2,73	1,12	-0,37

Gli importi relativi all'esercizio 1999 sono alla data del 28 novembre 2000

I dati di cassa esposti nella tabella mostrano, nel 1998, per la prima volta, una riduzione di tutte le voci di spesa per il personale e in specie di quella accessoria, anche in relazione alla rilevata diminuzione del personale del comparto (cfr. *tabella 1*).

La riduzione della spesa complessiva per i dirigenti è pari al 19%.

Nel 1999, si registra un nuovo allineamento sui livelli del 1997, in considerazione dell'effetto del nuovo contratto collettivo relativo alla tornata contrattuale 1998/99.

3.5.6.1 La retribuzione lorda.

La *tabella 15* espone, distintamente per i dirigenti e il personale dei livelli, gli indici della spesa media per retribuzione lorda. L'indicatore rappresenta la spesa *pro-capite* per i livelli.

L'indice per la retribuzione lorda dei dirigenti è stato calcolato dividendo la spesa sostenuta per il totale dei dirigenti per la forza lavoro media dei dirigenti¹⁵.

Analogo indice è stato elaborato per i livelli raffrontando la spesa sostenuta per il totale dei livelli con la forza lavoro media dei livelli.

Tale indice misura la spesa sostenuta in media dai singoli ministeri per ogni dirigente e per ogni dipendente appartenente ai livelli.

Prima di passare all'analisi dei dati, va considerato come la riduzione della spesa della retribuzione media lorda corrisposta nel 1998 ai dirigenti, sconta gli effetti del ritardo intervenuto nella definizione della nuova tornata contrattuale 1998 - 2001 e, in specie, della contrattazione integrativa.

Per i dirigenti va evidenziato come, pur permanendo la retribuzione media lorda percepita dal personale degli Affari esteri la più elevata, si registra nel 1998, per il personale di tale Ministero, una riduzione della spesa (-73,8% rispetto al 1997). Peraltro, il fenomeno della diminuzione della spesa della retribuzione per i dirigenti si riscontra anche per le altre amministrazioni che compongono il comparto, ad eccezione di Grazia e giustizia, Pubblica istruzione e Lavoro e previdenza sociale.

Per l'esercizio 1999, si assiste ad un incremento della spesa pari al 2,7% per il totale del comparto Ministeri, all'interno del quale è presente un aumento del 5,1% per le Camere di commercio e una riduzione del 6% circa sia per l'Istituto agronomico oltremare, che per l'Ente regionale di sviluppo agricolo della Regione siciliana.

Per il personale dei livelli, con l'eccezione del Ministero degli affari esteri (che anche nel 1998 presenta valori più che tripli rispetto alla retribuzione media lorda percepita dai livelli del comparto), gli andamenti della spesa media per retribuzione lorda risultano piuttosto omogenei e, comunque, con oscillazioni tra ministeri più ridotte rispetto a quelle rilevate nell'analisi dei dati relativi al personale della dirigenza. Nel 1998, rispetto al 1997, mostrano una riduzione della spesa media il personale dei livelli di Presidenza del Consiglio, Bilancio, Grazia e giustizia, Affari esteri, Interno, Lavori pubblici e Difesa.

Le retribuzioni medie lorde per i livelli meno elevate si riscontrano, nel 1998, per i dipendenti della Difesa e dell'Interno.

Nel 1999, la variazione percentuale della spesa dei livelli si presenta un aumento di 2,2 punti percentuali.

¹⁵ La forza lavoro media rappresenta il numero del personale nelle amministrazioni in termini di uomo-anno. Si considerano le effettive mensilità liquidate compensando in tal modo i movimenti di personale avvenuti nell'anno.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 15
(in migliaia di lire)

	1997	1998		1997	1998	
	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA DIRIGENTI	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA DIRIGENTI	var. %	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA LIVELLI	RETRIBUZIONE MEDIA LORDA LIVELLI	var. %
Presidenza Consiglio						
Ministri	143.154	132.717	-7,3	51.061	50.229	-1,6
Tesoro	118.183	117.374	-0,7	40.067	41.998	4,8
Finanze	111.000	111.132	0,1	42.568	44.292	4,1
bilancio e P.E.	97.928	93.363	-4,7	42.894	41.453	-3,4
Grazia e giustizia	76.396	103.578	35,6	44.848	42.575	-5,1
Affari esteri	1.293.869	338.736	-73,8	150.594	137.888	-8,4
Pubblica istruzione	109.867	112.450	2,4	37.963	38.453	1,3
Interno	122.398	120.756	-1,3	36.224	35.422	-2,2
Lavori pubblici	89.074	113.451	27,4	39.158	36.320	-7,2
Trasporti	118.669	111.755	-5,8	37.963	38.647	1,8
Comunicazioni	206.997	133.703	-35,4	40.156	41.223	2,7
Difesa	120.405	119.095	-1,1	34.424	34.021	-1,2
Politiche agricole	111.273	96.313	-13,4	37.768	38.303	1,4
Industria	114.699	108.856	-5,1	40.344	40.730	1,0
Lavoro e P.S.	100.180	127.857	27,6	36.093	36.466	1,0
Commercio estero	120.045	117.082	-2,5	39.247	40.647	3,6
Sanità	127.114	125.748	-1,1	38.935	44.699	14,8
Beni culturali	112.471	100.981	-10,2	35.678	36.952	3,6
Ambiente	115.845	96.918	-16,3	34.369	41.331	20,3
Università e R.S.T.	129.380	109.398	-15,4	44.671	48.713	9,0
Camere di commercio	179.569	169.677	-5,5	-	52.261	-
Agronomico Oltremare	-	194.241	-	-	41.261	-
Enti regionali svil. Agric Siciliana	-	78.615	-	-	43.755	-
Prov. Trento	-	-	-	-	83.274	-
Totale comparto ministeri	118.430	114.572	-3,3	41.335	41.402	0,2

La tabella 16 espone l'incidenza percentuale del trattamento accessorio sulla retribuzione lorda. Per il personale del Ministero degli affari esteri, essa evidenzia che le spese medie per retribuzione lorda sopra evidenziate, che risultano le più elevate tra tutti i ministeri, sono influenzate in modo rilevante, sia per i dirigenti che per il personale dei livelli, dall'incidenza percentuale del trattamento accessorio.

Come già evidenziato nella scorsa Relazione, per i dirigenti, tranne l'eccezione del Ministero delle comunicazioni, l'incidenza percentuale della retribuzione accessoria sulla retribuzione lorda presenta nel 1998 una generalizzata flessione rispetto al 1997 e un aumento del 37,6% nel 1999 rispetto al 1998.

Andamento diverso si registra per la retribuzione accessoria dei livelli che presenta complessivamente una riduzione del 5,1% rispetto all'analogo dato del 1997, anche se in più della metà delle amministrazioni centrali dello Stato la retribuzione accessoria dei livelli si presenta in aumento. Tale andamento in riduzione si mantiene anche nel 1999, che fa registrare una flessione del 2% circa.

Deve inoltre osservarsi che l'incidenza percentuale della retribuzione accessoria per i dirigenti, nel 1998, si è ridotta complessivamente del 61,1% rispetto al 1997; nel 1999, il predetto tasso di incidenza della retribuzione accessoria per i dirigenti e i livelli si equivale (rispettivamente, 9,2% e 9,1%).

Tabella 16
(incidenza percentuale della retribuzione accessoria)

	1997	1998	1997	1998
	RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIRIGENTI		RETRIBUZIONE ACCESSORIA LIVELLI	
Presidenza del consiglio dei Ministri	19,63	11,81	11,12	12,25
Tesoro	10,80	2,89	7,74	10,53
Finanze	19,40	10,79	6,85	8,50
bilancio e P.E.	8,11	5,03	7,57	4,09
Grazia e giustizia	8,81	3,97	4,88	3,01
Affari esteri	93,17	71,32	82,40	72,55
Pubblica istruzione	1,93	1,74	5,23	5,43
Interno	15,37	1,40	6,24	3,44
Lavori pubblici	21,51	6,91	5,82	2,55
Trasporti	15,14	6,38	6,08	6,35
Comunicazioni	14,68	20,63	6,30	6,88
Difesa	11,28	7,08	4,87	4,40
Politiche agricole	9,18	2,91	4,89	5,97
Industria	8,87	4,77	4,78	6,67
Lavoro e P.S.	17,04	15,49	3,28	3,83
Commercio estero	17,43	8,26	4,88	7,17
Sanità	10,60	1,41	8,04	7,48
Beni culturali	7,08	1,07	5,27	7,69
Ambiente	27,75	1,38	5,91	18,29
Università e R.S.T.	13,85	7,76	11,66	10,81
Totale ministeri	17,38	6,72	9,89	9,39
Ente reg. svil. Agric. Sicilia	-	8,35	-	3,23
Camere di commercio	10,16	6,84	10,61	18,93
Enti regionali	10,40	8,35	4,00	3,23
Prov. Aut. Trento	-	-	-	4,34
Totale comparto ministeri	17,35	6,74	9,87	9,37

3.5.6.2 Gli indici finanziari del costo del lavoro: costo unitario medio e costo medio giorno lavorativo.

Il primo indice, indicato nella *tabella 17* rappresenta in lire il costo unitario medio di un giorno lavorativo ed utile per un confronto tra i costi rilevati nell'ambito delle amministrazioni centrali.

Il secondo indice, di costo unitario medio per giorno lavorato, indica il rapporto tra il costo del personale rispetto alle giornate lavorate da tutto il personale in servizio. Tale indice è più alto della precedente in quanto i giorni lavorativi sono, in un anno, più numerosi dei giorni lavorati.

L'esame dei dati esposti nella tabella mostra che il personale del Ministero degli affari esteri è quello che naturalmente "costa" di più. In termini di costo unitario medio per giornata lavorativa, nel 1998, supera di quasi due volte e mezzo l'importo medio del costo unitario del comparto (nel 1998 pari a lire 237,900). Di analoga entità risulta anche il costo medio per giorno lavorato indicato per il medesimo Ministero degli esteri. Consistenti risultano i valori esposti, nel 1998, per il personale della Presidenza del Consiglio, dell'Università, della Sanità e delle Camere di commercio.

L'esame del primo indicatore, attraverso il raffronto dei dati del biennio, rivela che i maggiori incrementi percentuali risultano per Ambiente e Presidenza del Consiglio; riduzioni consistenti si registrano per Lavori pubblici, Grazia e giustizia.

Il secondo indicatore (costo unitario medio giornata lavorata) rivela che i più elevati incrementi si registrano per Presidenza del Consiglio, Università e ricerca scientifica e Finanze.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 17

	1997	1998	var %	1999	var %	1997	1998	var %	1999	var %
	COSTO UNITARIO MEDIO GIORNATA LAVORATIVA					COSTO UNITARIO MEDIO GIORNATA LAVORATA				
Presid. Consiglio dei Ministri	284,71	324,8	14,01			381,6	443,9	16,33		
Tesoro	237,31	256,68	8,16			296,82	322,5	8,64		
Finanze	231,45	245,87	6,22			283,15	311,2	9,89		
Bilancio e P.E.	318,59	304,04	-4,56			399,76	375,1	-6,18		
Grazia e giustizia	261,83	240,63	-8,09			275,26	280,6	1,95		
Affari esteri	565,45	573,84	1,48			667,91	596,1	-10,74		
Pubblica istruzione	233,23	243,76	4,51			294,28	299,8	1,87		
Interno	202,55	197,79	-2,34			203,07	198,3	-2,33		
Lavori pubblici	229,96	209,99	-8,68			284,32	213	-25,08		
Trasporti	215,05	223,71	4,02			267,63	283,5	5,93		
Comunicazioni	246,13	264,18	7,33			308,35	325,6	5,59		
Difesa	196,53	196,64	0,05			260,34	247,8	-4,82		
Politiche agricole	240,53	236,38	-1,72			304,45	300,8	-1,19		
Industria	254,29	242,18	-4,76			275,56	262,5	-4,73		
Lavoro e P.S.	211,86	214,46	1,22			269,17	270,2	0,38		
Commercio estero	275,26	278,43	1,15			367,28	375,4	2,216		
Sanità	271,88	295,71	8,76			370,39	372,5	0,57		
Beni culturali	205,11	213,05	3,86			260,05	272,2	4,66		
Ambiente	206,92	245,13	18,46			258,18	280,1	8,48		
Università e R.S.T.	280,69	296,14	5,5			330,12	370,3	12,17		
Totale ministeri	234,91	237,9	1,27	239,35	0,61	281,34	288,4	2,49	290,38	0,70
Ente reg. svil. Agric. Sicilia	-	201,43	-	192,19	-4,59	-	231,3	-	218,87	-5,38
Camere di commercio	324,05	357,65	10,37	398,19	11,33	405,42	459,4	13,30	490,58	6,79
Prov. Aut. Trento	-	435,12	-	375,19	-13,77	-	515,9	-	497,11	-3,65
Istituto Agr. Oltremare	-	275,74	-	275,39	-0,13	-	326,3	-	335,94	2,96
Totale comparto ministeri	233,93	237,86	1,68	239,25	0,58	280,16	288,3	2,88	290,19	0,67